



## **Tribunale di Pordenone**

**PROC N. 42/2025 PU**

Il Tribunale di Pordenone, riunitosi in camera di consiglio in persona dei magistrati:

dott. Rodolfo PICCIN	Presidente
dott. Francesco TONON	Giudice
dott. Antonio ALBENZIO	Giudice

nel procedimento di ammissione al concordato preventivo promosso da:  
SIP TOYS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE , assistito dall'avv. Andrea POLETTO del Foro di Pordenone

ha emesso il seguente

### **DECRETO**

con ricorso del 3 novembre 2025, SIP TOYS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE ha proposto domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo liquidatorio che, in sintesi e per quanto di rilevanza in questa sede, così prevede:

1. la liquidazione integrale del patrimonio aziendale;
2. l'apporto di finanza esterna non rimborsabile per € 593.065,61 da parte del socio Enzo SPAGNOLI ovvero da società da nominare riferibile allo stesso, rappresentando quest'ultima circa l'88,83% del fabbisogno complessivo del Piano, assicurando quindi un beneficio apprezzabile ai sensi dell'art. 84, comma 4, CCII;
3. con la precisazione che l'importo è così definito alla data di presentazione della Proposta e Piano concordatari: infatti, SPAGNOLI sta adempiendo, in luogo della società e senza previsione di rimborso, all'ammortamento del mutuo contratto con INTESA SAN PAOLO s.p.a., che alla data del 31/10/2025 presenta un residuo debito per € 132.218,32;
4. l'acquisto da parte di VALDAFI s.r.l., giusta proposta irrevocabile del 17 settembre 2025, sospensivamente subordinata all'omologa del concordato, della merce di proprietà della società già assoggettata al pignoramento effettuato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione in data 27 gennaio 2025 e rilasciata con rinuncia del creditore precedente del 22 maggio 2025, per il prezzo di € 20.000,00 (ventimila/00) oltre IVA;
5. l'espromissione tra l'unico creditore commerciale MARPIMAR EDIZIONI s.r.l. con Enzo SPAGNOLI, con liberazione di SIP TOYS, a soddisfazione del fornitore, già

eseguito in data 28 luglio 2025 per definitivi € 12.000,00 a fronte di un originario debito di € 35.918,31

6. la rinuncia del socio SPAGNOLI a qualunque pretesa sul finanziamento soci presente in bilancio per € 64.856,15;

in conseguenza di quanto sopra, il Piano prevede:

1) la soddisfazione integrale dei crediti prededucibili riferibili al Commissario Giudiziale, alle spese per la procedura competitiva di vendita del magazzino, nonché ai costi per periziare lo stesso, e al compenso a favore del Liquidatore Giudiziale, indicato nella persona del dott. Luigino MARSON, pari ad € 10.000,00, oltre accessori, per complessivi crediti prededucibili stimati in € 71.623,39, comprensivi di oneri;

2) la soddisfazione parziale dei crediti privilegiati riferibili a INPS e Erario, come da transazione fiscale ex art. 88 CCII deposita contestualmente al ricorso, mediante la compensazione dei crediti vantati dalla società oltreché dall'apporto di risorse esterne, con pagamento:

a) del 40% del credito dell'INPS munito di privilegio;

b) del 25,4% del credito dell'ADE munito di privilegio per € 337.715,88, ma interamente degradato al chirografo;

3) il pagamento integrale intero degli altri creditori privilegiati (INAIL, Camera di Commercio, Prefettura di Padova e Tribunale di Pordenone), per un importo complessivo di € 4.278,30;

4) il pagamento per intero dei debiti tributari correnti;

5) il pagamento per intero del creditore chirografario INTESA SAN PAOLO S.p.a., mediante nuova finanza;

6) la soddisfazione parziale al 25,4% del creditore chirografario Agenzia delle Entrate Riscossione, quanto agli oneri di riscossione ex art. 17 d.lgs. n. 112/1999;

7) il pagamento parziale pari al 25,4% dei crediti INPS degradati a chirografo e naturalmente chirografi, per un importo di € 33.836,59,

8) il pagamento mediante accollo gratuito e liberatorio da parte dei soci Enzo SPAGNOLI e LA PORTILE s.r.l. dei compensi relativi ai professionisti avv. Andrea POLETTI, dott. Lorenzo FABBRONI e il professionista attestatore dott. Nicola DELLA VALLE;

sussistono i presupposti e le condizioni di cui all'art. 84 CCII, trovandosi la società in stato di insolvenza, avuto particolare riguardo ai dati esposti nella situazione patrimoniale, economico e finanziaria ex art. 87, comma 1, lett. a), CCII, aggiornata al 31 dicembre 2025, come da memoria depositata 30 gennaio 2026, e alle evidenze delle scritture contabili depositate ex art. 39, comma 1, CCII;

a seguito delle osservazioni del Commissario dott. Andrea ZANOTTI del 5 dicembre 2025, integrate dal tribunale il 15 dicembre 2025, la società istante:

1. ha riclassificato i creditori votanti, includendovi anche l'Erario per la parte di IVA non compensabile poiché sorta ante procedura;
2. ha escluso l'IVA compensata dall'attivo distribuibile (come da Cassazione);

3. ha documentato che la soddisfazione al 100% di un creditore bancario, assistito da garanzia MCC, non altera i parametri ex art. 84 comma 4 CCII: apporto di finanza migliorativo di almeno il 10% dell'attivo e soddisfacimento di non meno del 20% dei creditori chirografari *ab origine* e dei creditori privilegiati degradati a chirografari;

in conseguenza di quanto sopra, si registrano le seguenti variazioni del piano originario:

1. i crediti verso erario sono diventati pari a complessivi € 50.304,50, di cui € 44.376,89 formati prima del deposito della domanda di concordato del 7 luglio 2025;
2. il debito verso BANCA INTESA si è ridotto a € 110.544,88 a seguito del pagamento, con finanza terza, delle rate in ammortamento;
3. i creditori sono stati suddivisi nelle seguenti classi:

**Classe 1 – Inps (credito complessivo, trattato unitariamente ai fini del voto)**

- Credito complessivo: euro 203.993,57 (ridotto leggermente a seguito di un assestamento contabile sugli interessi di mora)
- Soddisfazione reale: euro 105.457,06
- Percentuale complessiva: 51,70%
- Classe votante, non ricorrendo più (in fatto) un segmento capiente integralmente soddisfatto su attivo endogeno, ma un trattamento unitario parzialmente soddisfacente.

**Classe 2 – Ade (degradata per incapacienza)**

- Importo e trattamento restano quelli ricostruiti nella simulazione post-compensazione, per un credito complessivo pari ad euro 1.288.084,94;
- Soddisfazione reale: euro 297.429,22;
- Percentuale complessiva: 23,10%.

**Classe 3 – Ade-R (chirografo ab origine)**

- Importo complessivo: euro 8.544,31;
- Soddisfazione reale: euro 1.972,95
- Percentuale complessiva: 23,10%;

con la precisazione che ciascuna classe risulta interessata al voto ex art. 109 CCII, poiché ognuna sopporta una soddisfazione parziale e/o una dilazione; restano fermi i tempi di pagamento del Piano dall'omologa: 60 giorni per INPS e AdE, 90 giorni per Ade-R; è abbandonata la rappresentazione dell'INPS in due classi (capiente/degradato);

il 28 gennaio 2026 il professionista indipendente dott. Nicola DELLA VALLE ex art. 87, comma 3, CCII ha attestato il piano riformulato;

la società ha comprovato di avere indirizzato in data 30 gennaio 2026 all'Erario e agli Enti previdenziali la proposta di transazione ex art. 88 CCII;

il 6 febbraio 2026 il Commissario giudiziale ha espresso parere favorevole al piano;

la documentazione depositata è completa, in conformità alle previsioni di cui agli artt. 39 e ss. e 84 e ss. CCII, anche con riguardo all'indicazione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta nonché relativamente all'utilità che il proponente si obbliga ad assicurare a ciascun creditore;

l'ordine delle cause legittime di prelazione non è alterato e la formazione delle diverse classi è corretta, con particolare riguardo alle previsioni di cui all'art. 85 CCII, posto che la suddivisione dei creditori concorsuali e la differenziazione dei trattamenti riservati alle singole classi trova ragionevole giustificazione nella omogeneità della posizione e degli interessi degli appartenenti a ciascuna di esse;

la dilazione prevista per il pagamento dei creditori è compatibile con la vendita dei cespiti e con quanto si verificherebbe nella prospettiva della liquidazione giudiziale;

la proposta di concordato liquidatorio è ammissibile e il piano è fattibile, apparendo idonea a raggiungere gli obiettivi prefissati, ai quali si conformano le misure protettive richieste di ulteriore proroga;

P.Q.M.

visti gli artt. 84 ss. CCII,

DICHIARA

aperta la procedura di concordato preventivo di SIP TOYS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (C.F. 03743740270), con sede in VIALE COSSETTI PORDENONE;

NOMINA

giudice delegato per la procedura di concordato il dott. Rodolfo Piccin;

CONFERMA

il commissario giudiziale nella persona del dott. Andrea ZANOTTI;

SI RISERVA

All'esito della sentenza di omologazione la nomina del Liquidatore ex art. 144 CCII;

STABILISCE

la data iniziale del 15 aprile 2026 e la data finale del 15 maggio 2026 per l'espressione del voto dei creditori, mediante l'invio di messaggio di Posta Elettronica Certificata alla Posta Elettronica Certificata che il Commissario Giudiziale avrà cura di trasmettere ai creditori a norma dell'art. 104 CCII;

#### FISSA

il termine di 15 giorni per la comunicazione del presente provvedimento ai creditori;

#### FISSA

il termine perentorio non superiore quindici giorni dalla comunicazione del presente decreto, per il deposito, a cura del debitore, nella cancelleria del tribunale della somma di €14.000,00, **ove non già versata**, pari circa al 20 % dell'importo per spese che si presumono necessarie per l'intera procedura; la somma dovrà essere versata su c.c. bancario intestato alla società in concordato preventivo, in persona del Commissario Giudiziale, da aprirsi presso un Istituto di Credito della piazza di Pordenone prescelto dalla proponente;

#### PROROGA

ex artt. 94-bis, comma 2, e 54, comma 2, CCCI sino al 31 maggio 2026 le misure protettive e cautelari confermate con decreto dell'11 luglio 2025 e già prorogate il 9 settembre 2025;

#### DISPONE

la comunicazione del presente decreto al Pubblico Ministero e all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, che ha richiesto la liquidazione giudiziale della società ammessa al concordato;

#### DISPONE

la pubblicazione per estratto del presente decreto, a cura della Cancelleria, nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 45 CCII;

#### MANDA

alla Cancelleria di acquisire dall'Agenzia delle entrate, dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale e dal Registro delle imprese i dati e i documenti relativi al debitore, individuati all'art. 367 CCII, di seguito riportati, inoltrando, se il collegamento diretto alle banche dati non è operativo, richiesta tramite PEC:

- dal Registro delle imprese devono essere acquisiti i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, la visura storica, gli atti con cui sono state compiute le operazioni straordinarie e in particolare aumento e riduzione di capitale, fusione e scissione, trasferimenti di azienda o di rami di azienda;
- dall'Agenzia delle entrate devono essere acquisite le dichiarazioni dei redditi concernenti i tre esercizi o anni precedenti, l'elenco degli atti sottoposti a imposta di registro e i debiti fiscali, indicando partitamente per questi ultimi interessi, sanzioni e gli anni in cui i debiti sono sorti;
- dall'Istituto nazionale di previdenza sociale sono acquisite le informazioni relative ai debiti contributivi.

#### FISSA

L'udienza ex art. 48 CCII per il giorno 12 giugno 2026 alle ore 10:30.

Pordenone, 24/02/2026

Il Presidente  
dott. Rodolfo Piccin